

ATTIVITA' DIDATTICA

I contenuti saranno selezionati in funzione degli obiettivi e saranno presentati come ambiti di conoscenza e di occasioni operative e non come semplici informazioni; la scelta dei medesimi sarà determinata nell'ambito dei programmi ministeriali, dall'accordo tra gli insegnanti della stessa materia e per classi parallele, dalle peculiari situazioni della classe e dalla responsabilità professionale dei singoli docenti. Partendo da esperienze concrete, gli alunni saranno aiutati ad allargare, chiarire, strutturare le esperienze personali e a conquistare il mezzo per comunicarle ed esprimerle adeguatamente. Avvalendosi del variare della situazione psicologica ed intellettuale del ragazzo, i docenti si inseriranno sui percorsi già delineati per approfondirli ed ampliarli.

- Si avvarranno:
 - a. di un insegnamento individualizzato nel senso di:
 - creare condizioni che permettano la comunicazione di sé ad ogni alunno;
 - svolgere attività che stimolino l'interesse di tutti e di ciascuno tenendo conto delle possibilità e dei bisogni del singolo;
 - b. dei metodi: induttivo, deduttivo, della ricerca.
 - Renderanno il loro rapporto il più omogeneo e coerente possibile, in modo da non disorientare gli alunni.
 - Proporranno attività aderenti il più possibile alla realtà psicologica e ambientale del ragazzo.
 - Utilizzeranno le possibili occasioni di interdisciplinarietà.
 - Stimoleranno la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento in modo che sentano di essere i protagonisti della loro formazione.
 - Effettueranno lavori individuali e di gruppo, conversazioni, discussioni guidate e libere, lezioni interattive, lezioni frontali, simulazione e drammatizzazione, ecc. ...

I lavori, quando possibile, verranno visualizzati in cartelloni, disegni, grafici e schemi. Saranno utilizzati tutti i sussidi messi a disposizione della scuola (libri, giornali, diapositive, film).

Patto formativo:

I genitori verranno coinvolti in alcune attività dei ragazzi (nella realizzazione dei costumi per la drammatizzazione; nella vendita dei prodotti eseguiti dagli alunni per poter acquistare materiale didattico da donare alla scuola) e comunque ogni volta che se ne presenti l'occasione, in modo che la loro disponibilità li porti a far parte integrante del progetto educativo della scuola.

VERIFICHE

I test d'ingresso verranno stabiliti dagli insegnanti di tutti i plessi suddivisi per materia e per classi parallele.

Le verifiche serviranno per misurare le competenze raggiunte dall'alunno dopo un lavoro (ben definito negli obiettivi e nei contenuti e delimitato nel tempo), potranno essere di vario tipo (scritte e orali, di comprensione e di produzione, a risposte chiuse e risposte aperte, ecc.) ed hanno sempre la funzione diagnostica e di riscontro dell'efficacia di un intervento didattico.

Esse devono essere:

- frequenti (seguire con regolarità ogni unità di lavoro);

- precise (specificare pochi obiettivi, quelli dell'unità didattica cui fanno riferimento);
- progressive (proporre le difficoltà in modo graduale).
- _ Almeno una verifica a quadrimestre, per le materie che lo consentono, sarà la stessa in tutti i plessi per classi parallele.

VALUTAZIONE

La Valutazione rappresenta lo snodo attraverso cui i vari elementi del "Contratto Formativo" si intrecciano e si condizionano, ed è lo strumento che permette ai docenti di misurare sia il processo di apprendimento e di maturazione dell'alunno, sia l'adeguatezza della propria programmazione alla realtà della classe. Le verifiche e le osservazioni sistematiche permettono, infatti, in ogni momento dell'anno scolastico, indipendentemente dalle scadenze prescritte, l'adeguamento costante degli obiettivi e degli strumenti opportuni per raggiungerli, ai fini della loro ottimizzazione o di eventuali correzioni della loro definizione. La Valutazione dovrà essere trasparente e partecipativa, coinvolgere cioè genitori e alunni nella conoscenza degli elementi (obiettivi, contenuti, metodi) del progetto formativo nella loro interazione dinamica.

La valutazione delle prove di verifica stabilite in accordo tra gli insegnanti delle classi parallele di tutti i plessi, avverrà collegialmente coinvolgendo detti insegnanti.

La Valutazione sarà formativa in quanto non si limiterà al censimento delle lacune, ma definirà i progressi sia sul piano cognitivo, sia su quello comportamentale, affettivo, sociale, pratico e operativo.

Sarà formativa anche perché concorrerà alla costruzione di un concetto realistico di sé, favorendo un'equilibrata vita di relazione ed orientando l'alunno verso scelte personali e consapevoli.

Costituiranno elementi di valutazione gli apprendimenti e le competenze degli alunni, l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici delle discipline, ma anche lo sviluppo della formazione personale di ogni alunno: motivazione, interesse, impegno, autonomia, interazione con i compagni e con gli insegnanti.

Strumenti di documentazione degli interventi didattici dei processi valutativi sono:

- il registro dei verbali del Collegio dei Docenti;
- il registro dei verbali del Consiglio di Classe;
- il registro elettronico personale del Professore;
- il registro elettronico di classe;

Essi costituiscono la fonte documentaria per l'analisi del processo evolutivo che si attua nel corso del curricolo e per la verifica diacronica (in senso verticale) sia dell'efficacia dell'azione svolta, sia dello sviluppo cognitivo ed extra - cognitivo, in vista anche di eventuali adeguamenti degli interventi.

Il processo valutativo si attua per tutto l'arco dell'anno scolastico secondo un iter che trova il suo momento iniziale nell'analisi della situazione di partenza, che è la base su cui si regola la programmazione della classe e l'individualizzazione degli interventi compensativi e/o di potenziamento (scheda di osservazioni sistematiche dell'area cognitiva e non cognitiva approvata dal Collegio).

L'insieme delle valutazioni in itinere concorre al voto finale per disciplina; le valutazioni relative al processo di maturazione confluiscono nel voto sul comportamento. L'insieme delle osservazioni sistematiche permettono di evidenziare il percorso del singolo, registrandone l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali.

Gli strumenti attraverso cui si attua la Valutazione sono le verifiche e le osservazioni sistematiche.

Le prime consistono essenzialmente nel raccogliere dati relativi al processo di apprendimento in atto, le seconde forniscono dati precisi su ogni alunno, sulla base degli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione consiste in un voto che utilizza i dati informativi delle verifiche, i risultati delle osservazioni sistematiche, gli interventi individualizzati, le informazioni fornite dalla famiglia e tutto quanto è emerso nel corso dell'attività didattica e dei rapporti interpersonali instaurati con gli alunni. La formulazione del giudizio valutativo è collegiale, va esposta in modo da promuovere le potenzialità dell'alunno, da incoraggiare gli interessi manifestati e le attitudini promosse, senza avere toni punitivi o inibitori.

I Consigli di classe, in base all'analisi sopra delineata, definiscono le competenze di base che ciascun alunno dovrebbe possedere partendo dai propri bisogni formativi, tenendo conto della situazione familiare, del contesto socio - ambientale, del Piano dell'Offerta Formativa, e stabiliscono di finalizzare l'azione educativa e didattica delle singole discipline al raggiungimento da parte degli alunni dei seguenti obiettivi comuni:

PROGETTI DI PLESSO E LABORATORI

Nome laboratorio	insegnanti	Classi - Ore dedicate	Periodo
Informatica matematica	Patacchini	Classe III E 1 ora a settimana	1° e 2° quadrimestre
Unità di apprendimento Acquisire una certa padronanza dell'uso del computer e della LIM. Giochi matematici.			
Laboratorio di scienze in alternativa a quello di informatica	Patacchini	Classi III E 1 ora	I° / 2° quadrimestre
Unità di apprendimento Lavori per la mostra micologica			
Laboratorio teatrale	Barboni	Classi III E 1 ora	I° quadrimestre
Unità di apprendimento - Sviluppo della socializzazione; - sviluppo delle capacità di ascolto. - sviluppo della capacità a collaborare e dell'attenzione all'altro in senso costruttivo; -sviluppo del senso ritmico e del coordinamento motorio; -sviluppo della conoscenza della propria realtà corporea, mentale ed espressiva; -acquisizione del senso dell'armonia (anche sotto il profilo coreografico, scenografico, ecc.); -ampliamento delle opportunità espressive .			
Creare con fantasia	Barboni	III 1 ora a settimana	I° quadrimestre
Unità di apprendimento: - Sviluppo della socializzazione; - sviluppo delle capacità di ascolto. -Disponibilità ad usare materiali e strumenti -Capacità di collaborazione -Disposizione e motivazione a coltivare ed essere cosciente della propria creatività -Sviluppo della manualità -Sviluppo del senso estetico			
Studio assistito	Barboni	Classi III E 1 ora	2° quadrimestre

Unità di apprendimento svolgimento dei compiti scritti e orali			
Laboratorio di storia	Barboni	Classi III E 1 ora	2° quadrimestre
Unità di apprendimento Approfondimento di argomenti storici mediante letture, film, documentari.			

ATTIVITA'

- **Attività di recupero ,consolidamento, potenziamento** svolte nelle ore di compresenza, ogni volta che si reputa necessario, per la classe III (anche se possono essere utilizzate per il recupero di alunni appartenenti a classi diverse dalla propria)
- **Attività di ed. al vivere civile** (I – II - III, anche con l'intervento dell'arma dei Carabinieri)
- Partecipazione alla festa dei nonni
- Partecipazione alla cerimonia del 4 novembre
- CLIL (lezioni di geografia e scienze in inglese)

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE - GITE D'ISTRUZIONE

Sono previste le seguenti **gite d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche**:

Gite d'istruzione da stabilire secondo il piano d'istituto (un giorno per la cl. I ,tre giorni per la cl. II e quattro giorni per la cl. Terza)

Visite guidate di un giorno (classi I,II,III)

Uscite didattiche (in orario scolastico con lo scuolabus):

- **Bolsena**: visita alla chiesa di S. Cristina
- **Allerona**: laboratorio ambiente (3 uscite)
- Due uscite per le prove dello spettacolo musicale di fine anno (presumibilmente una a **Castel Viscardo** ed una ad **Allerona**.)
- **Acquapendente** presso il teatro Boni, per la visione di uno spettacolo teatrale in inglese(cl. II e III)

Oltre alle uscite didattiche stabilite, ci si riserva la facoltà di effettuarne altre, per aderire a proposte culturali interessanti che verranno inviate alla scuola durante l'anno in corso (concorsi, spettacoli teatrali, visione di film, mostre, ecc.)

PROGETTI

La scuola aderisce ai seguenti **Progetti d'Istituto**:

- Continuità (Classe I scuola secondaria – classe V scuola primaria)
- Accoglienza (insieme alla scuola primaria e materna per la continuità)
- Orientamento cl. III
- Partecipazione alla mostra micologica cl. III
- Eventuale adesione ai giochi sportivi

Progetti di plesso: (Classi I – II – III)

- Progetto “ “ Opera del duomo”(cl. II-III)
- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese (Cl. II e III)
- Progetto teatro con rappresentazione durante la Festa di Natale cl. III (con il coinvolgimento di qualche alunno di altre classi compreso qualche alunno della classe V della scuola primaria (1° quadrimestre per la continuità)
- KET (cl.III)
- Progetto Coop (cl.I-II-III)
- Mini Rugby (cl.I-II-III)
- Gruppo sportivo (cl. I-II-III)
- Mostra di arte (cl.I-II-III)
- Concorso poster per la pace (cl. I-II-III)
- Giochi matematici (cl.I-II-III)
- Festa di fine anno con manifestazione musicale e artistica (in compartecipazione con i plessi della scuola secondaria di Alleronia e di Castel Viscardo) (cl. I,II,III)